

«Bufalini», numeri da capogiro

Quando la formazione fa centro

Nel 2016 avviati ben 13 progetti. Sono otto le persone già assunte

– CITTÀ DI CASTELLO –

IN POCO meno di dodici mesi hanno preso il via ben 13 progetti ideati per l'assunzione di 20 persone, di cui 8 sono già al lavoro. Senza dimenticare la trasformazione in atto per diventare azienda di servizi alla persona. E' il 2016 del centro di formazione «Bufalini», che nei giorni scorsi è stato illustrato dal presidente Stefano Briganti, insieme al direttore Marco Menichetti e dall'assessore allo sviluppo economico del comune tifernate, Riccardo Carletti.

«**DAL 2017** – ha detto il presidente – possiamo far iniziare a studiare nella nostra struttura anche i quindicenni: una svolta importante per la potenziale domanda sulla fascia dei ragazzi di quell'età. La Bufalini sta assumendo, sempre di più, il ruolo di antenna per il mercato del lavoro». Briganti ha sottolineato come il centro di formazione si stia trasformando da Ipab (Istituto pubblico di assistenza e beneficenza) in azienda di servizi alla persona,

mantenendo così la natura di ente pubblico a tutti gli effetti: il passaggio non comporterà stravolgimenti da un punto di vista gestionale con nomine che saranno fatte sempre dai due Comuni fondatori e cioè quello di Città di Castello e di San Giustino. «Per il 2017 – ha aggiunto – ci sarà un progetto con le imprese per lanciare il settore della grafica multimediale, con gli imprenditori che richiedono figure specializzate che non si trovano».

L'ASSESSORE Carletti ha spiegato come la «Bufalini possa colmare il gap fra la scuola e le imprese, anche realizzando sinergie con le diverse associazioni di categoria». Per l'amministratore, il centro di formazione «è ormai pezzo fondamentale della città fra mondo della scuola e del lavoro e il Comune è ben felice se per il 2017 si va a realizzare corsi di cui si sente le aziende e il territorio ne sentono il bisogno». Menichetti ha sottolineato come questo sia stato un «Anno importante», perché dalla Regione è arrivato l'ok alla possi-

bilità di far studiare nel Centro di formazione anche ragazzi con 15 anni, mentre prima le porte erano aperte solo ai sedicenni. Il direttore ha spiegato come al momento ci siano ben 28 ragazzi, nati nel 2001, che possono anticipare l'entrata alla Bufalini. «In totale adesso il centro conti oltre 130 iscritti soprattutto nei corsi di meccanica e ristorazione – ha spiegato – per quest'anno c'è anche quello di estetiste».

IL PRESIDENTE

«**Dall'anno prossimo potranno studiare da noi anche i ragazzi di 15 anni**»



Dodicimila ore di preparazione

OLTRE 12mila ore di formazione con il progetto «Drop-In» contro la dispersione scolastica. Il Centro Bufalini come perno per la conoscenza anche nelle scuole medie



SODDISFAZIONE Da sinistra il presidente Braganti, l'assessore Carletti e il direttore Menichetti



Peso: 51%